

*In ricordo di Maria Mazzei*

Maria e il Gruppo Romano agli inizi degli anni '70, i miei vent'anni e il mio primo stage sull'animazione in un Castello vicino Conegliano affidato alle cure di sacerdoti un po' "divergenti".

Il viaggio, la sosta a Venezia per il cambio di treno.

Siamo sedute sulle scale della stazione S.Lucia con di fronte la chiesa di San Simeone e un movimento di barche e barconi e gondole nell'acqua ondeggiante.

Poche parole e un silenzio condiviso nel quale precipitano e galleggiano il volantaggio all'alba davanti alla Voxon e Lotta Continua, la scuola e l'insegnare facendo ricerca, il figlio affidato al papà e il senso di colpa per la sua lontananza, gli alunni viterbesi e "tombaroli" delle Libere Attività Educative (LAC) e il coraggio di essere donne /insegnanti e di narrarsi e mostrarsi con la propria interezza frammentata nelle scelte educative personali e politiche.

Maria e la sua voce un po' roca e il gesto misurato, la ricchezza del movimento nel quale la cooperazione è anche un sostegno per scelte personali di vita oltre che educative.

Così ti vedo nelle foto-ritratto di Gabriele e così sei e rimani nel mio ricordo.

Angiolina Ponziano (detta Angela)